LA NAZIONE EMPOLI
Dir. Resp.: Francesco Carrassi
www.datastampa.it
Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 203000: da enti certificatori o autocertificati
17-GEN-2019
da pag. 8
foglio 1 / 2
Superficie: 43 %

VINCI

Due nuovi musei per celebrare il cinquecentenario di Leonardo

PANELLI ■ A pagina 8

Tre musei per festeggiare Leonardo Il sistema cresce nel cinquecentenario

La presentazione dell'importante novità che prende il via ad aprile

DOVE

Riapre il «Museo Ideale» e a Casale di Valle nasce «Il Rinascimento del vino»

«**UN'INIZIATIVA** dalla triplice valenza: urbanistica perché permette la riqualificazione di un 'pezzo' del nucleo storico del paese da anni chiuso, culturale perché arricchisce l'offerta museale e soprattutto è esempio di partnership pubblico-privato». Il sindaco Giuseppe Torchia illustra così la costituzione della convenzione che arricchisce il sistema museale con due realtà pronte a presentarsi al pubblico. Una 'vecchia conoscenza', cioè il Museo ideale, pronto a riaprire le porte in via Montalbano dopo mostre itineranti dal 2010 a oggi, e un volto nuovo, il Museo Leonardo e il Rinascimento del vino. Quest'ultimo sarò allestito a Villa Da Vinci, alias Casale di Valle. Il tutto grazie alla Leonardo Da Vinci Spa, cooperativa costituita dalle Cantine Leonardo e dal gruppo Caviro. «Da sempre - spiega SimonPietro Felice, amministratore delegato della Leonardo Da Vinci Spa - la nostra missione è valorizzare il vino della terra del Genio, ma negli ultimi tempi, parlando anche con l'analista sensoriale Luca Maroni, volevamo trovare una strada per raccontare al meglio il prodotto. Il vino ha bisogno di storia». Questa la molla che ha spinto l'azienda a collaborare con il Comune per il progetto che «riporta in vita il Museo ideale e cerca di creare un tessuto che inviti i visitatori a vivere Vinci». L'inaugurazione sarà il 12 aprile, quando prenderà corpo «Leonardo vive, proposta che apre prospettive, tra temi già indagati, ricerche relative anche al dna del Genio o ancora la riscoperta delle opere della bottega di Leonardo, senza trascurare il Leonardismo», come spiegato dal direttore dei due musei, Alessandro Vezzosi. Accanto a tutto questo, c'è la novità, «la riscoperta del rapporto tra Leonardo e la terra per arrivare a osservazioni e scritti sul vino», precisa ancora. Tutto in una mostra che si articolerà nelle due location, parte del programma del Comitato nazionale delle celebrazioni per il quinto centenario della morte del Vinciano. «Un'operazione culturale - come sottolineato da Maroni - che darà a Vinci la radice di esser patria di Leonardo». Definizione calzante, come la lettura offerta dall'assessore alla cultura Paolo Santini, alla presentazione come pure Roberta Barsanti, direttrice del Museo e della Biblioteca Leonardiani.

«E' un'esperienza nuova - sottolinea Santini - con un partner d'eccezione che ha deciso di investire a Vinci, rendendo possibile un'operazione che mettendo l'enogastronomia in relazione con il figlio più illustre di questa terra vuol creare i presupposti per un turismo più 'lento' e presente. Una sfida che dovremo cercare di vincere insieme».

Samanta Panelli

Vinci

Incontro pubblico in biblioteca

Sabato alle 10.30 la Biblioteca leonardiana ospiterà un incontro con la cittadinanza dove saranno illustrate la riapertura del Museo ideale e l'inaugurazione del Museo Leonardo e il Rinascimento del Vino a Casale di Valle

Toscana Notizie

LA NAZIONE
EMPOLI

17-GEN-2019
da pag. 8
foglio 2 / 2

Dir. Resp.: Francesco Carrassi

www.datastampa.it

Tiratura: 0 - Diffusione: 0 - Lettori: 203000: da enti certificatori o autocertificati

Superficie: 43 %

LA PRESENTAZIONE Da sinistra: Vezzosi, Felice, Torchia, Sabato, Santini e Barsanti

Toscana Notizie